DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 66/2004.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 ottobre 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con il quale l'Istituto per gli studi di politica internazionale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto Consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei Conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE — *Martino Colella*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 25 ottobre 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (I.S.P.I.) PER L'ESERCIZIO 2003

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. Natura e finalità dell'Ente - Brevi cenni ..... » 14

3. Gli organi ..... » 15

4. Gli associati ..... » 17

5. Il personale ..... » 18

6. La vigilanza ministeriale ..... » 23

7. L'attività istituzionale ..... » 24

8. Il bilancio e le vicende gestionali ..... » 27

9. Conclusioni ..... » 34

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.), con sede in Milano, Palazzo Clerici, ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 2002 [1]. L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 [2].

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2003, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (art. 3 della legge 28 dicembre 1982, n. 948, successivamente modificato dalla legge 30 agosto 1989, n. 354).

---

[1] Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n. 196.

[2] D.P.R. del 13 maggio 1961.

2. Natura e finalità dell'Ente – Brevi cenni

Come puntualizzato nei precedenti referti, l'Istituto per gli studi di politica internazionale, sorto inizialmente (nel 1931) come Ente di fatto a struttura associativa, è poi stato eretto in Ente morale con D.P.R. 13 marzo 1972, n. 302, così acquistando la natura di persona giuridica privata.

Da siffatta natura privatistica, ribadita da talune norme successivamente emesse (decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 1986 e 14 febbraio 1986), è derivata la non assoggettabilità dell'ente stesso alle disposizioni di cui alle leggi 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni e integrazioni e 29 ottobre 1984, n. 720, concernenti rispettivamente il funzionamento e la contabilità degli enti pubblici nonché la non applicabilità della disciplina recata dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, in tema di riordinamento degli enti pubblici e stato giuridico e rapporti di lavoro del relativo personale, con le conseguenti specificità che verranno, più avanti, esposte.

Le finalità dell'Ente sono già state evidenziate nelle relazioni precedenti, talchè si ritiene sufficiente ribadire che esse sono dettagliatamente indicate nell'art. 4 dello statuto e, sostanzialmente, consistono nello studio e nella divulgazione – nell'assenza di qualsivoglia fine di lucro – delle problematiche relative ai rapporti internazionali, nell'estensione più lata del termine, e quindi con riguardo agli aspetti politico-culturali, economici, istituzionali e strategici. Dette finalità possono essere perseguite, sempre ai sensi dello statuto vigente, promuovendo e partecipando a studi, ricerche, conferenze, seminari, convegni e dibattiti; pubblicando periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; istituendo ed erogando borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'ISPI stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati.

3. Gli organi

Sugli organi dell'ISPI [3] - previsti dall'art. 12 dello statuto - è già stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

In data 29 marzo 2001 l'Assemblea generale ha eletto il Presidente, i tre Vice Presidenti, ha poi provveduto al rinnovo del Consiglio di amministrazione, del Comitato di supervisione e del Collegio dei revisori, per il triennio 2001-2003.

Successivamente, in data 18 aprile 2001, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Consiglio di amministrazione ha provveduto alla nomina del Comitato esecutivo, del Comitato scientifico e dell'Amministratore delegato, per il triennio 2001-2003.

Peraltro, nella seduta del 6 aprile 2004, l'Assemblea generale ordinaria degli associati ha eletto, per il triennio 2004-2006, il Presidente (conferma nella carica dell'amb. Biancheri), tre Vicepresidenti, i ventisei membri del Consiglio di amministrazione, i dieci membri del Comitato di supervisione e i cinque membri (tre effettivi e due supplenti) del Collegio dei revisori dei conti.

Nel periodo considerato hanno percepito compensi il Presidente, il Segretario Generale (anche per progetti specifici) e i revisori dei conti.

Nessun compenso è previsto per l'Amministratore delegato e il Consiglio di amministrazione.

Sono poi da menzionare i gettoni di presenza per le riunioni del Comitato scientifico, rimasti fissati nella misura di € 258,23 per riunione.

[3] Assemblea generale - il Presidente - il Consiglio d'amministrazione - il Comitato di supervisione - il Collegio dei revisori dei conti.

Gli importi corrisposti sono esposti nella tabella che segue:

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI NEL 2003	
Presidente	51.735,62
Consiglio di amministrazione	-
Amministratore delegato	-
Segretario generale	37.646,86
Revisori dei conti	27.361,00
Totale (*)	**116.743,48**

(*) Totale comprensivo degli oneri contributivi degli amministratori e dei revisori euro 2.408.

Nella seduta del 6 aprile 2004, sono stati fissati i nuovi emolumenti dei membri del Collegio dei revisori dei conti, per il triennio 2004-2006, come segue:

- Onorario annuo (comprensivo delle seguenti attività: controllo sul bilancio annuale dell'esercizio – preventivo e consuntivo – con redazione e sottoscrizione delle relative relazioni; partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea che porti all'Ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale dell'esercizio): € 1.230 (per il Presidente del Collegio dei revisori, tale compenso è maggiorato del 50%);
- Gettoni di presenza relativi all'espletamento delle verifiche trimestrali (quattro): € 350 (ciascuna verifica);
- Gettoni di presenza per ulteriori riunioni del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo ed altre eventuali del Collegio sindacale, sino ad un massimo di 4 all'anno ed escluse quelle per le verifiche trimestrali: € 80 per ora o frazione di ora;
- Ai componenti del Collegio dei revisori spettano inoltre i rimborsi spese connessi all'espletamento delle cariche.